

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"A. FRACCACRETA"
VIA ADDA, 2 - SAN SEVERO

Documento del Consiglio della classe 5^B SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Anno Scolastico 2022/2023

Classe	5^B
Indirizzo	SIA
Coordinatrice	prof.ssa
Redatto nella seduta del	9 Maggio 2023

Docenti componenti il C.d.C.	Disciplina

Premessa

Il Consiglio di Classe della 5^B SIA, il giorno 09 maggio 2023, su convocazione della Dirigente Scolastica con comunicazione di servizio n.238 del 17-04-2023, sulla base degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa, elaborata dal Collegio dei Docenti e in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo agli Esami di Stato, ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame.

Il Documento contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del secondo biennio, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività intra ed extra-curricolari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C.d.C., nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)
(D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005, finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico – economica riferita ad ampie aree, quali l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale, il turismo. Nell'articolazione “Sistemi informativi aziendali”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Il Diplomato in “Sistemi informativi aziendali” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Al termine del corso di studi, lo studente consegue i risultati di apprendimento sotto descritti e meglio specificati in termini di “competenze”:

competenze di marketing: riconoscere ed interpretare fissale tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;

competenze di progettazione: riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date,per formulare obiettivi di medio e lungo periodo;

competenze di consulenza:riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;

competenze relazionali: individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;

competenze di comunicazione: utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;

competenze di documentazione: analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SITUAZIONE DI PARTENZA

Classe	Anno Scolastico	Alunni frequentanti	Alunni promossi con media	Alunni promossi con media	Alunni promossi con media	Alunni -non ammessi -ritirati -passati ad altro corso- con giudizio sospeso/PAI
			$6 < M \leq 7$	$7 < M \leq 8$	$8 < M \leq 10$	
3 [^]	2020/2021	25	8	7	10	
4 [^]	2021/2022	25	5	8	12	
5 [^]	2022/2023	26				

CONTINUITÀ DIDATTICA (Variazioni del C.d.C.)

Classe	Anno Scolastico	Materia	Docente
3 [^]	2020/2021	Informatica	
4 [^]	2021/2022	Econ. Aziendale	
4 [^]	2021/2022	Religione	

RELAZIONE SULLA CLASSE E SITUAZIONE ALL' 11 MAGGIO

La classe è attualmente composta da 26 alunni, di cui 10 studentesse e 16 studenti, con un percorso scolastico comune a partire dal terzo anno, ad eccezione di un'alunna che si è trasferita dalla classe V A SIA a novembre. Il livello disciplinare, gli alunni nel corso del triennio, hanno mostrato correttezza sia nei rapporti interpersonali che nei confronti dei docenti e dell'istituzione scolastica, distinguendosi per serietà e buona educazione anche nelle attività extracurricolari. Il clima positivo che si è venuto a creare è risultato funzionale all'apprendimento. La partecipazione al dialogo educativo è stata interessata, responsabile e regolare per la maggior parte: pochi studenti sono stati discontinui nello studio e nella frequenza ed hanno fatto registrare numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate, soprattutto durante la DAD che si è svolta durante l'anno scolastico 2020-2021. Nell'arco del triennio la classe si è arricchita di varie esperienze ed ha maturato un atteggiamento positivo nei confronti del sapere che ha consentito, alla maggior parte degli alunni, di acquisire padronanza nell'analisi ed elaborazione dei contenuti disciplinari, precisione nell'uso dei linguaggi specifici e curiosità verso le varie attività proposte dai docenti.

La preparazione, considerando anche i livelli di partenza, è piuttosto differenziata: alcuni alunni hanno raggiunto ottimi livelli, con punte di eccellenza, distinguendosi per una preparazione solida e critica, per capacità di riflessione, di rielaborazione personale dei contenuti, per aver personalizzato il metodo di studio, per l'impegno profuso oltre che nello studio anche nella partecipazione ai progetti, nella frequenza di corsi di potenziamento finalizzati al conseguimento della certificazione CAMBRIDGE. Vari alunni hanno conseguito un profitto comunque buono, applicandosi nello studio e in attività extrascolastiche, migliorando con volontà e determinazione i propri risultati attraverso un adeguato e critico metodo di studio; altri ancora hanno conseguito risultati soddisfacenti, evidenziando discrete capacità di sistematizzazione delle conoscenze. Solo pochi evidenziano, al momento, un livello di profitto non completamente positivo, nonostante le attività di recupero messe in atto dall'Istituto e dai singoli docenti: poiché alcuni di essi, nei precedenti anni scolastici hanno dato prova di avere capacità di recupero nelle verifiche finali, il consiglio di classe auspica una presa di coscienza da parte loro sulla necessità immediata di applicarsi fattivamente in tutte le discipline in vista dell'ammissione all'Esame di Stato. L'insegnamento delle diverse discipline ha concordemente puntato non solo su una solida base teorica, ma anche sull'operatività e sull'applicazione sia perché queste competenze sono fondamentali obiettivi della programmazione sia perché esse rivestono un ruolo particolarmente favorevole al processo di apprendimento e tutte le programmazioni didattiche hanno declinato le conoscenze in funzione di queste competenze.

La maggior parte degli allievi si è distinta per avere, nel corso del triennio, frequentato con interesse e partecipazione tutte le attività rientranti nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

RELAZIONE DEL TUTOR SCOLASTICO

I **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** trovano organica sistemazione nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado, come parte integrante dei percorsi di istruzione, anche in virtù del fatto che si avverte sempre più forte il bisogno di assicurare agli studenti, oltre alle conoscenze di base, esperienze formative che riguardino lo sviluppo della personalità nel suo complesso e l'inserimento consapevole dell'allievo nel contesto sociale, culturale ed economico. L'evoluzione del quadro normativo nazionale in materia di PCTO ha condotto ad una rimodulazione dei percorsi che, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 negli istituti tecnici, non possono avere una durata inferiore alle 150 ore ripartite tra secondo biennio e ultimo anno.

In conformità alla normativa di riferimento è stato progettato dal Consiglio di Classe, nell'a.s.2020-2021, un percorso triennale che ha dovuto subire non poche modifiche a causa dell'emergenza pandemica. Difatti, la sostituzione della didattica in presenza con la DAD e, successivamente, la DDI ha richiesto l'integrazione di una parte del percorso, già svolto in presenza, con attività di formazione a distanza, in modalità webinar o in FAD. Solo nel corso dello scorso e del corrente anno scolastico sono riprese le attività in presenza, completando ed arricchendo il percorso già svolto dagli studenti. Anche la figura del tutor scolastico è cambiata nel corso dei tre anni : alla prof.ssa Russo Giovanna è subentrata la prof.ssa de Serii Anna Lucia.

Il progetto di PCTO è stato articolato in tre differenti percorsi:

a.s. 2020-2021

PERCORSO FORMATIVO DI EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ

Le attività di PCTO, vista la situazione pandemica sono state svolte in modalità on line. La prima fase con Asse 4 Rete imprese, per un totale di 26 ore , di cui 6 ore di incontri preparatori per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

La seconda fase di 25 ore on line con l'Università di Foggia ,Dipartimento di Economia territoriale e agroalimentare.

a.s. 2021-2022

LA TECNOLOGIA NELLA VALORIZZAZIONE DEL NOSTRO PATRIMONIO STORICO

Con la ripresa delle lezioni in presenza e dopo due anni circa di attività online il Consiglio di Classe, tenendo conto dei desiderata degli studenti, ha programmato delle attività di PCTO che prevedessero non solo un lavoro preparatorio e di studio in classe, per piccoli gruppi, ma anche un momento esterno di presentazione del lavoro svolto. Si è pensato di collaborare con il FAI nell'organizzazione delle Mattinate d'autunno progettando un percorso basato sul connubio tra tecnologia e valorizzazione del territorio. Stipulata convenzione con il FAI, gli studenti hanno svolto attività di formazione online e si sono messi al lavoro, guidati dal tutor FAI e dal tutor scolastico, per ideare una soluzione che consentisse di presentare al pubblico, in occasione delle due giornate FAI del 23 e 24 novembre 2021, l'edificio scolastico "Edmondo De Amicis" di San Severo. Frutto di questo lavoro, sono sei pannelli fotografici, progettati per ripercorrere in sei tappe la storia dell'edificio. Su ciascun pannello è stato posto un qr code che consente di leggere dei file caricati sul sito della nostra scuola. Tutti gli studenti sono stati impegnati nell'organizzazione delle due giornate, in tutte le fasi, dall'accoglienza dei gruppi di visitatori al racconto della storia dell'edificio.

La classe ha, inoltre, partecipato ad **ORIENTAPUGLIA**, piattaforma in grado di riprodurre lo schema organizzativo delle fiere in presenza. L'evento è stato un momento di orientamento, formazione ed aggiornamento valido, un'occasione per gli studenti di riflettere sul percorso da scegliere dopo il diploma.

Il percorso è stato completato con **6h** complessive di formazione sul tema "**Come si crea un blog**" con il dott. Paolo Petrilli, esperto esterno di "Intuizioni creative" sas di Dibattista Antonio & C. S.a.s, una società di professionisti esperti nei campi dell'informatica e del marketing.

a.s. 2022-2023

DAI PAESAGGI SEPOLTI AI PAESAGGI ENERGETICI

Conoscere il paesaggio, "stare nella natura" è stare nella storia, attraversando diacronicamente il territorio.

Il paesaggio, inoltre, rappresenta l'elemento in cui operano le attività produttive del nostro territorio che in esso potrebbero trovare un punto di forza.

Il lavoro ha riguardato lo studio dei paesaggi del territorio di San Severo con attenzione particolare a quello storico, rurale ,archeologico,urbano fino a giungere a quello energetico per consentire agli

studenti l'acquisizione di una "cultura del territorio" che li porti a un legame più consapevole con l'ambiente in cui vivono e con le risorse che esso offre.

L'ente con il quale sono state svolte le 30 ore di PCTO è il FAI, di queste, 3 ore sono state di formazione e le rimanenti 27 di attività di ricerca storica, rilievi fotografici, archiviazione, e creazione di pannelli utilizzati per la mostra che si è tenuta nei locali della scuola.

Gli alunni hanno inoltre svolto attività di orientamento attivo con l'Università di Foggia per 15h, attività di orientamento universitario e al lavoro e attività durante il **TRAVEL GAME** a Barcellona per n.20h.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

1) Promuovere attenzione al territorio, al cambiamento, all'innovazione; 2) sviluppare negli studenti la capacità di tradurre le idee in azione; 3) sperimentare nuove metodologie didattiche più coinvolgenti e motivanti, in un ambiente d'apprendimento nuovo, non tradizionale, stimolante e collaborativo; 4) suscitare negli studenti interesse verso il proprio territorio; 5) indirizzarli ed orientarli verso scelte consapevoli nel post diploma.

Importante è stato il ruolo dei tutor aziendali che hanno svolto attività di formazione e prestato assistenza agli studenti della classe durante lo svolgimento del percorso anche controllando, monitorando e valutando la partecipazione dello studente alle attività proposte e l'efficacia del processo di formazione nonché l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, in collaborazione con il tutor scolastico.

QUADRO DI SINTESI DELLE COMPETENZE ACQUISITE NEL PERCORSO TRIENNALE

Il percorso di PCTO dal 2020 al 2023 è servito alla costruzione e al rafforzamento delle competenze trasversali di base e delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita, come previsto dalla raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2 maggio 2018.

Le restrizioni dovute all'emergenza pandemica hanno sicuramente inciso sull'attuazione del percorso, ma anche quel momento ha contribuito all'acquisizione di nuove competenze, soprattutto in ambito digitale.

Nel complesso il PCTO è stato uno strumento utile per

- **incoraggiare la creatività e lo spirito di iniziativa;**
- **migliorare competenze specifiche del curricolo;**
- **migliorare la capacità di imparare a imparare** ovvero "la capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera".

L'esperienza è servita, infatti, a sviluppare le capacità:

- di autoanalisi
- di concentrazione
- di gestione della complessità

- di riflessione critica
- di prendere decisioni
- di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma su un progetto
- di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere
- di essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress
- di collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare, esprimendo e comprendendo punti di vista diversi, creando fiducia e provando empatia.
- **migliorare le competenze trasversali:** problem-solving • lavorare in gruppo • analizzare e sintetizzare informazioni • comunicare efficientemente;
- **migliorare le competenze metacognitive** capacità di selezione dei contenuti, strategia organizzativa ed elaborativa;
- **migliorare competenze di cittadinanza** ossia l'agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, impegnandosi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico;
- **orientare le scelte** per il percorso universitario o per l'inserimento in un contesto lavorativo;

L'intero percorso di PCTO è stato, dunque, funzionale all'acquisizione e miglioramento delle “**soft skills**”, competenze che gli alunni dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell'ambito scolastico e che, integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, potranno essere utilizzate per il successo nei vari contesti (personale, sociale, lavorativo) in cui gli studenti si troveranno ad agire.

Competenze programmate, nel Percorso per le Competenze trasversali e per l'Orientamento, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi ITE – Indirizzo SIA – e con specifico riferimento all'EQF:

LIVELLO EQF: 4			
	Competenze	Abilità	Conoscenze
AREA DELLE SCIENZE UMANE	-Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti -Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta	-Esporre oralmente in modo chiaro, logico e coerente -Affrontare molteplici situazioni comunicative -Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi divario tipo -Redigere sintesi e relazioni -Produrre testi corretti e coerenti,	-Lessico fondamentale e specifico -Contesto, scopo e destinatario della comunicazione -Codici della comunicazione orale, verbale e non verbale -Organizzazione del

	<p>-Documentare il lavoro e comunicare il risultato anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali</p> <p>-Essere consapevoli delle risorse del proprio territorio della loro importanza e della necessità di preservarle, valorizzarle e promuoverle anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.</p>	<p>adeguati al contesto lavorativo</p> <p>-Saper leggere i documenti informativi aziendali avendo fatta propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata</p>	<p>discorso espositivo</p> <p>-Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta</p>
LINGUA STRANIERA	<p>-Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>	<p>-Saper leggere e capire documenti e formulari di tipo commerciale</p> <p>-Saper rispondere a domande di un'intervista di lavoro</p> <p>-Saper redigere un CV</p> <p>-Saper redigere il resoconto di un'attività</p>	<p>-Lessico di base su argomenti di vita professionale</p> <p>-Regole grammaticali fondamentali</p> <p>-Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi di uso comune nell'ambito professionale</p>
AREA SCIENTIFICA	<p>-Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>-Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi anche in contesti concreti</p> <p>-Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni</p>	<p>-Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta o indiretta dei fenomeni</p> <p>-Organizzare e rappresentare i dati raccolti</p> <p>-Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento</p> <p>-Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei vari fenomeni</p> <p>-Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'attività di lavoro</p> <p>-Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici</p>	<p>-Conoscere i dati economico-geografici del territorio</p> <p>-Conoscere le potenzialità di crescita economica di un dato settore</p> <p>-Rilevamenti statistici e organizzazione dei dati</p> <p>-Distribuzioni di frequenze e principali rappresentazioni grafiche</p> <p>-Valori medi e misure di variabilità</p>

	<p>utilizzando elementi di statistica - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento</p>		
<p>AREA DI INDIRIZZO (tecnico-professionalizzante)</p>	<p>-Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie e funzioni aziendali - Individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata - Comprendere i criteri di scelta della forma giuridica dell'impresa - Utilizzare i</p>	<p>-Analizzare un mercato, individuando le risorse presenti e la loro trasformazione in prodotti/servizi; -individuare una business idea, trasformandola in business plan; -comunicazione dei contenuti di un business plan. -Interpretazione delle informazioni economiche. -commentare le informazioni elaborate. -Individuare i principi fondamentali dell'organizzazione aziendale, correlati con le diverse strutture organizzative e con l'attività svolta dall'impresa. -Identificare i diversi processi e le dinamiche organizzative. -Leggere, interpretare ed elaborare i dati dei principali documenti informativi aziendali. -Classificare ed individuare i caratteri distintivi delle diverse forme di finanziamento aziendale -Saper riconoscere e classificare i diversi elementi del patrimonio e redigere situazioni patrimoniali -Distinguere gli obblighi in materia di redazione e pubblicazione del</p>	<p>-Il ruolo dell'imprenditore nell'economia. -L'analisi del mercato. -L'offerta e la domanda. -Mission e vision aziendale. -Il business plan -Teoria e principi di organizzazione aziendale. - Modelli organizzativi riferiti alle dimensioni, alle procedure, ai processi decisionali e alla divisione del lavoro. -Principi amministrativi e di contabilità relativi all'esercizio di un'attività d'impresa. -I processi di approvvigionamento, gestione del magazzino di vendita e di marketing delle imprese collettive -Il sistema informativo contabile delle società -La struttura ed il</p>

	<p>sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p> <p>-Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione</p> <p>-Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane -</p> <p>Comprendere le potenzialità delle tecnologie informatiche in uso nelle specifiche realtà lavorative</p>	<p>bilancio -Saper redigere stato patrimoniale, conto economico e principali prospetti della nota integrativa</p> <p>-Saper individuare i flussi finanziari ed economici della gestione distinguendo gli aspetti economici e finanziari della stessa</p> <p>-Costruire il Business Plan</p>	<p>funzionamento del programma di contabilità gestionale</p>
AREA GIURIDICA	<p>Individuare e accedere alla normativa in materia di esercizio di un'attività d'impresa</p> <p>Individuare le caratteristiche dell'impresa e le principali tipologie di impresa</p> <p>Individuare e saper utilizzare le varie forme di finanziamento dell'impresa.</p>	<p>- Interpretare, analizzare ed utilizzare la legislazione in materia di impresa e società.</p> <p>Riconoscere i vari modelli societari individuandone vantaggi e svantaggi</p> <p>Scegliere la veste giuridica da dare ad una nuova impresa anche in considerazione di un possibile accesso a finanziamenti.</p> <p>Porre in essere tutti gli adempimenti richiesti dalla legge per la nascita dell'impresa e per la sua concreta operatività.</p>	<p>-L'imprenditore</p> <p>-L'impresa commerciale</p> <p>-Le società</p> <p>-Il finanziamento dell'attività d'impresa</p> <p>-Il contratto di società.</p> <p>-Iscrizione nel Registro dell'impres e altri adempimenti</p>

	Individuare e saper utilizzare le norme relative ai segni distintivi dell'azienda	Scegliere i segni distintivi dell'azienda che si vuole costituire, rispettando le norme di legge e prendendo in considerazione gli aspetti di marketing	I segni distintivi dell'azienda
AREA DI CITTADINANZA	-Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività -Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità -Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive -Muoversi con autonomia nel contesto lavorativo -Potenziare le competenze comunicative -Rafforzare la motivazione allo studio -Acquisire capacità di autovalutazione		

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

L'accertamento finale delle competenze è stato effettuato dal Consiglio di Classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: tutor aziendali, tutor scolastico e docenti coinvolti ed ha accertato le reali competenze acquisite dallo studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

Come **STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE** sono stati utilizzati questionari a risposta multipla, attività di laboratorio, prove di contesto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(LEGENDA LIVELLI DEI DESCRITTORI: 1= iniziale; 2= base; 3= intermedio; 4= avanzato)

COMPETENZE COINVOLTE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Area dei linguaggi	Interazione orale e scritta rispetto a compiti in situazione	<p>1 – L'alunno utilizza un linguaggio essenziale, non adeguato al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico; l'uso dei lessici disciplinari specifici è limitato alla terminologia di base</p> <p>2 – L'alunno utilizza un linguaggio standard, quasi sempre pertinente al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico, in cui l'apporto dei lessici disciplinari specifici è minimo</p> <p>3 - L'alunno utilizza il linguaggio con sufficiente padronanza, compresa la terminologia specifica dei lessici disciplinari; l'adeguamento al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico è corretto</p> <p>4 - L'alunno utilizza un linguaggio abbastanza ricco</p>	

		ed articolato, interagendo in modo pertinente con il contesto socio-culturale di riferimento e adeguandovi il relativo registro linguistico. Evidenzia un uso appropriato della terminologia specifica.	
Lingua straniera	Efficacia comunicativa e uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale	<p>1 – L'alunno ha difficoltà ad interagire anche in situazioni elementari e presenta lacune nell'utilizzo del linguaggio settoriale tecnico-professionale</p> <p>2 – L'alunno interagisce in modo appropriato solo in situazioni semplici e possiede un lessico settoriale tecnico-professionale essenziale</p> <p>3 - L'alunno interagisce in modo adeguato e padroneggia il linguaggio in modo soddisfacente, compresa la terminologia settoriale tecnico-professionale</p> <p>4 – L'alunno ha un linguaggio ricco e strutturato, che gli permette di interagire efficacemente anche in situazioni di una certa complessità; usa con pertinenza termini afferenti al settore tecnico-professionale</p>	
Area scientifica e digitale	<p>Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p> <p>Capacità di cogliere i processi scientifici su cui si basa il lavoro</p>	<p>1 – L'alunno individua con difficoltà i processi alla base del lavoro da svolgere e utilizza gli strumenti digitali solo in appoggio al gruppo</p> <p>2 – L'alunno coglie i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC con il supporto del gruppo e dei docenti</p> <p>3 - L'alunno coglie in modo soddisfacente i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC in modo autonomo</p> <p>4 -L'alunno ha una eccellente capacità di cogliere in autonomia i processi scientifici che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC e i software specifici scelti personalmente per realizzare il lavoro e per comunicarne gli esiti</p>	
Area giuridica	Capacità di utilizzare gli strumenti di comunicazione giuridica	<p>1-L'alunno non è in grado di utilizzare i più elementari strumenti di comunicazione giuridica</p> <p>2- Individua ed utilizza in modo essenziale i principali schemi contrattuali e conosce le basilari caratteristiche dell'organizzazione giuridica dell'attività di impresa e del mercato del lavoro.</p> <p>3- Individua ed utilizza in modo autonomo i principali schemi contrattuali e conosce discretamente le caratteristiche dell'organizzazione</p>	

		<p>giuridica dell' attività di impresa e del mercato del lavoro.</p> <p>4- Individua ed utilizza in modo autonomo e sicuro i principali schemi contrattuali e conosce in modo dettagliato ed approfondito le caratteristiche del dell' organizzazione giuridica dell'attività di impresa e del mercato del lavoro.</p>	
Area di indirizzo	<p>Capacità di interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie e funzioni aziendali</p>	<p>1-L'alunno non dimostra di possedere capacità di interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie e funzioni aziendali.</p> <p>2- L'alunno riconosce sufficientemente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera sufficientemente nei sistemi aziendali; utilizza con sufficienza gli strumenti di marketing; utilizza con sufficienza reti e strumenti informatici.</p> <p>3- L'alunno riconosce discretamente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera bene nei sistemi aziendali; utilizza con positività gli strumenti di marketing; utilizza discretamente reti e strumenti informatici.</p> <p>4- L'alunno riconosce autonomamente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera con padronanza nei sistemi aziendali; utilizza in maniera ottimale gli strumenti di marketing; utilizza con padronanza reti e strumenti informatici.</p>	
Area di cittadinanza	<p>Partecipazione, motivazione, consapevolezza riflessiva e logico-critica</p>	<p>1 – L'alunno non ha partecipato al percorso di PCTO</p> <p>2- L'alunno dimostra una certa motivazione, mostra sufficiente attenzione ed accettabile impegno e dall'esperienza apprende l'essenziale. Coglie i principali aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra sufficiente senso critico.</p> <p>3- L'alunno dimostra una buona motivazione, mostra costante attenzione ed assiduo impegno e dall'esperienza trae gli apprendimenti più importanti. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra un discreto senso critico.</p> <p>4- L'alunno dimostra una forte motivazione, mostra viva attenzione impegno proficuo e interviene in modo costruttivo e pertinente. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e dimostra eccellenti capacità logiche e critiche.</p>	

EDUCAZIONE CIVICA

(Legge n. 92/2019 e Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica D.M. n.35 del 22-06-2020)

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione. La normativa è intervenuta a modificare l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" introdotto nel 2008. Le Linee guida hanno rimarcato la trasversalità dell'insegnamento chiedendo alle Istituzioni scolastiche di aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica per sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Il legislatore ha previsto che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno scolastico e che il coordinamento della disciplina sia affidato ad un docente, stabilendo le modalità per l'assegnazione dell'incarico.

In particolare, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, è stato affidato al docente di diritto il coordinamento della nuova disciplina, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

I nuclei tematici dell'insegnamento sono tre:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. RESPONSABILITA' SOCIALE

La normativa ha previsto che il voto di educazione civica concorra all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Di seguito le UDA interdisciplinari svolte dalla classe V "B" SIA nel I e II quadrimestre.

La scelta dei temi da trattare e l'elaborazione delle UDA sono state fatte dal Consiglio di Classe nella riunione del 30-9-2022 (verbale n.01).

Di seguito le UDA del I e del II quadrimestre:

UDA di EDUCAZIONE CIVICA

riferibile ai nuclei tematici dei traguardi dell'insegnamento trasversale ricavabili dagli Allegati B e C del DM 35 del 22/06/2020 (Linee Guida)

I UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<i>Parola chiave</i>	CAMBIAMENTO CLIMATICO
<i>Traguardi intermedi</i>	COMPIERE SCELTE DI CITTADINANZA CONSAPEVOLE, IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE. COMPRENDERE LA NECESSITÀ DI UNO SVILUPPO EQUO E SOSTENIBILE, RISPETTOSO DELL'ECOSISTEMA, NONCHÉ DI UN UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE AMBIENTALI.
<i>Obiettivi specifici</i>	PREVEDERE LE CONSEGUENZE DELLE PROPRIE AZIONI PER GESTIRE RISCHI E OFFRIRE SOLUZIONI SOSTENIBILI
<i>Fonti di riferimento</i>	AGENDA ONU 2030: OBIETTIVI 13 -17 ARTT. 2- 9 COST. GREEN DEAL EUROPEO
<i>Denominazione</i>	“ I cambiamenti climatici, minaccia per il nostro futuro ”
<i>Compito autentico</i>	In occasione della Giornata Mondiale della Terra (22 Aprile) siete invitati a partecipare ad una campagna di sensibilizzazione sul tema dei cambiamenti climatici comunicando in stile giornalistico le conoscenze acquisite indicando possibili strategie quotidiane per contrastare i cambiamenti climatici.
<i>Prodotto finale</i>	Realizzazione di un prodotto multimediale (slogan/locandina/video) di presentazione del tema e delle strategie individuate

Competenze chiave Europee	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza digitale
Utenti	V B SIA dell' ITES "A. Fraccacreta"
Contesto di riferimento)	<p>Il problema del cambiamento climatico riguarda tutti e ciascuno può dare il suo piccolo contributo per contrastare questo fenomeno. Le nostre azioni quotidiane possono davvero fare la differenza! Per questo motivo si ritiene urgente portare gli alunni a riflettere su quanto sta accadendo nel Pianeta e ad "agire per cambiare". Dall'analisi e dal confronto dei nostri stili di vita, personali e familiari, possiamo ricavare utili suggerimenti per adottare scelte più sostenibili, come disincentivare l'uso eccessivo di ciclomotori e vetture e incoraggiare la mobilità sostenibile tra le giovani generazioni all'interno del nostro territorio.</p> <p>Ciò in quanto esso si presenta caratterizzato da degrado socio-ambientale, presenza di un quartiere popolare, inquinamento sia acustico che da traffico e dalla vicinanza ad altre scuole, alla villa comunale e al centro salesiano-</p> <p>Attività laboratoriale. Favorire l'esplorazione e la ricerca. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Conoscenza e studio di buone pratiche.</p>
Tempi	H 18 I QUADRIMESTRE
Discipline coinvolte	ITALIANO 4h INGLESE 4h DIRITTO 6h MATEMATICA 2h SC.MOTORIE 2h

II UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<i>Parola chiave</i>	RESPONSABILITA' SOCIALE
<i>Traguardi intermedi</i>	<p>COMPIERE SCELTE DI CITTADINANZA CONSAPEVOLE, IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE.</p> <p>OPERARE A FAVORE DELLO SVILUPPO ECO-SOSTENIBILE.</p> <p>PARTECIPARE AL DIBATTITO CULTURALE.</p>
<i>Obiettivi specifici</i>	<p>PREVEDERE LE CONSEGUENZE DELLE SCELTE IMPRENDITORIALI PER GESTIRE RISCHI E OFFRIRE SOLUZIONI SOSTENIBILI.</p> <p>COMPRENDERE LA NECESSITÀ DI UNO SVILUPPO EQUO E SOSTENIBILE, RISPETTOSO DELL'ECOSISTEMA, NONCHÉ DI UN UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE AMBIENTALI.</p>
<i>Fonti di riferimento</i>	<p>AGENDA ONU 2030: OBIETTIVI 7-9-12</p> <p>GLOBAL COMPACT ONU</p> <p>GREEN DEAL EUROPEO</p>
<i>Denominazione</i>	“LA RESPONSABILITA' SOCIALE ED AMBIENTALE DELL'IMPRESA E L'AGENDA 2030”
<i>Compito autentico</i>	Analizzare esempi di bilanci sociali ed ambientali di aziende di interesse ed individuare le principali voci di un bilancio sociale ed ambientale individuando anche i modi di comunicazione dello stesso
<i>Prodotto finale</i>	Analisi di un bilancio sociale ed ambientale

Competenze chiave Europee	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza digitale
Utenti	V B SIA dell' ITES "A. Fraccacreta"
Contesto di riferimento	<p>L'esistenza di modelli imprenditoriali non sostenibili richiede da parte di un istituto tecnico economico come il nostro, in cui l'educazione all'imprenditorialità rientra tra gli obiettivi del PTOF, una particolare attenzione verso nuovi modelli d'impresa in cui ci sia attenzione ai problemi sociali e ambientali , sostegno all'innovazione con lo sviluppo di modelli di business e strategie aziendali orientate al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.</p> <p>Attività laboratoriale. Favorire l'esplorazione e la ricerca. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Conoscenza e studio di buone pratiche imprenditoriali.</p>
Tempi	h 15 II QUADRIMESTRE
Discipline coinvolte	ECONOMIA AZIENDALE 6h DIRITTO/EC.POLITICA 4h INFORMATICA 5h

Verifiche

La valutazione di ciascun alunno è stata effettuata attraverso la realizzazione di un lavoro di ricerca individuale confluito nel prodotto finale, frutto della collaborazione tra componenti del gruppo di lavoro.

Valutazione

Secondo le disposizioni normative la valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione Civica è riferita ai risultati di apprendimento e alle competenze individuate dal Collegio dei docenti ed inserite nel curriculum di istituto. E' stata effettuata sulla base dei criteri di valutazione degli apprendimenti approvati dal collegio dei docenti ed inseriti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. E' stata espressa in decimi su proposta del docente Coordinatore e previa acquisizione di elementi conoscitivi da parte dei docenti del CdC cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica (art. 2, commi 5,6 L.92/2019).

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di**EDUCAZIONE CIVICA****(competenza in materia di cittadinanza)**

Indicatori	Livello	Punteggio
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Non adeguate	1
	Adeguate	2
Impegno e responsabilità	Superficiale, all'interno del gruppo si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	1
	Sufficiente, dimostra interesse ma non è in grado di prendere decisioni e offrire soluzioni efficaci per risolvere conflitti.	2
	Attivo e propositivo, si impegna a gestire conflitti e proporre soluzioni adeguate.	3
Pensiero critico	Tende ad ignorare il punto di vista degli altri e si adegua con difficoltà alle decisioni del gruppo.	1
	Comprende le ragioni degli altri ed esprime opinioni personali, ma è poco disponibile al confronto,	2
	Comprende pienamente le ragioni degli altri, accetta le opinioni diverse dalla sua e propone soluzioni personali e originali.	3
Motivazione, partecipazione, interesse	Ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	Ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi.	2

OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO DI LAVORO DEL C.d.C.

La programmazione degli interventi del Consiglio di Classe si è attenuta alle "Linee guida per gli Istituti Tecnici", per favorire, in particolare, l'acquisizione delle competenze chiave europee, come previsto dal D.M. del 22 agosto 2007 relativo al nuovo obbligo di istruzione.

I quattro assi culturali dell'obbligo di istruzione costituiscono, unitamente alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e del 23 aprile 2008, il riferimento culturale di base delle varie discipline e trovano ulteriore sviluppo e articolazione nelle programmazioni disciplinari. In modo particolare, se gli assi culturali e le discipline nel primo biennio hanno una funzione maggiormente orientativa, nel secondo rivestono una funzione formativa legata all'indirizzo scolastico scelto, per divenire, nell'ultimo anno, lo strumento fondamentale per un orientamento consapevole verso la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COMPORTAMENTALI e TRASVERSALI relativi a:

- Saper oggettivare il proprio operato rispetto agli obiettivi programmati
- Attivare percorsi di auto-apprendimento
- Sapersi assumere la responsabilità nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario e delle scadenze
- Favorire la socializzazione e la capacità di ascolto
- Disponibilità ad informarsi e ad assumere iniziative e posizioni
- Educare ai principi di solidarietà
- Promuovere il rispetto delle leggi con una particolare attenzione alle misure relative al Protocollo rientro in sicurezza per gli alunni e alle disposizioni organizzative interne alla scuola per contrastare il contagio da Covid-19.
- Acquisire i contenuti essenziali delle discipline
- Comprendere i vari tipi di comunicazione orale e scritta, con la capacità di ricercare, analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni
- Sviluppare le capacità logiche, critiche ed operative
- Saper collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi
- Acquisire un metodo di studio personale ed adeguato alle diverse situazioni di studio e di ricerca

Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COGNITIVI declinati in COMPETENZE relativi a:

- Potenziare l'esposizione orale utilizzando il lessico specifico nelle varie discipline.
- Elaborare dati e presentarli in modo efficace, anche utilizzando le TIC .
- Saper comprendere testi relativi al settore specifico di indirizzo.
- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Padroneggiare le lingue per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio al livello B2 del QCER.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative.
- Riconoscere ed interpretare sia le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne complessità ed interconnessioni.
- Individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale.
- Analizzare il territorio nelle sue diverse componenti sia per individuarne le caratteristiche e le specificità che le prospettive di sviluppo.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici delle singole discipline si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti.

ATTIVITÀ TRASVERSALI EFFETTUATE

- Certificazione linguistica di inglese Cambridge livello B1 e B2.
- Asse 4 Rete Imprese “Dalla business idea al business plan”
- Asse 4 Rete Imprese “Social media marketing”
- Apprendisti ciceroni FAI
- Attività di Peer Education
- Partecipazione ad attività di orientamento al post diploma con:
 - ORIENTAPUGLIA-Fiera dell'Orientamento
 - Scuola Superiore di Mediazione Linguistica **SSML “San Domenico” Foggia**
 - UNIVERSITA' di FOGGIA – Corso di Studi in Lingue e Culture Straniere
 - GUARDIA DI FINANZA
 - INFOBASIC
 - Corsi di Orientamento Consapevole UNIVERSITA' DI BARI
 - CENTRO PER L'IMPIEGO - ANPAL - ARPAL
 - Incontro INFORMATIVO con Università di Foggia.
 - INCONTRI ORIENTAMENTO ATTIVO UNIFG
 - Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (due alunni selezionati dalla Scuola Superiore)
 - Partecipazione al concorso econoMia dell'Università di Trento (alcuni alunni)
 - MINI CORSO di Educazione all'imprenditorialità PROF. LORENZO VALENTINO (alcuni alunni)
 - Mestieri di Puglia : corso sull'inserimento nel mondo del lavoro (alcuni alunni)
 - Corso da bagnino di salvataggio
 - Corso BLSA

STRUMENTI DI VERIFICA

□ **VERIFICHE ORALI (anche attraverso l'uso di GoogleMeet):**

Colloquio	X
Relazione dell'allievo su tematiche assegnate	X
Interventi brevi e lunghi	X
Altro	X

□ **VERIFICHE SCRITTE (anche attraverso Portale Argo, Moodle, Classroom):**

Prove strutturate e semistrutturate	X
Test	X
Relazioni su temi assegnati	X
Trattazione sintetica di argomenti	X
Esercizi con modelli matematici	X
Altro	X

□ **VERIFICHE PRATICHE:**

Laboratorio di informatica	X
Laboratorio linguistico	
Altri laboratori	X
Altro	X

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ADOTTATA DAL C.d.C.

La valutazione ha tenuto in considerazione il grado di difficoltà delle verifiche e il livello di formazione logico - intellettuale e socio – culturale conseguito da ogni allievo. I criteri di attribuzione del punteggio che consentono una corrispondenza tra prestazioni e voti di profitto, declinati in **conoscenze, abilità e competenze**, fanno riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe in sede di programmazione.

Nell'individuazione dei livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si è tenuto conto delle seguenti voci:

- Evoluzione significativa rispetto al livello di partenza
- Risultati dei corsi di recupero
- Debiti formativi
- Frequenza
- Attenzione
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione
- Ritmo di apprendimento
- Metodo di lavoro

le quali permettono una valutazione “formativa” che, integrandosi con quella “sommativa”, contempla e valorizza anche gli sviluppi evolutivi e i momenti personali nel processo di acquisizione dei contenuti e nel raggiungimento delle competenze.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL PROFITTO

Voto		Criterio di valutazione
Numerico	Letterale	
10	Eccellente	Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.
9	Ottimo	Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.
8	Buono	Conoscenze approfondite e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento, autonomia di valutazione dei materiali.
7	Discreto	Conoscenze ordinate ed esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell’esposizione.
6	Sufficiente	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d’apprendimento e nell’uso delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione.
5	Mediocre	Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro

		generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.
4	Insufficiente	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei contenuti, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.
3	Gravemente insufficiente	Non si evidenziano elementi accertabili per manifesta e netta impreparazione anche a livello elementare e di base.
2 - 1	Preparazione nulla	Non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione o per il rifiuto da parte dell'allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è un punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale ed è assegnato secondo precise modalità:

- la media dei voti conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione riguardante il comportamento, consente il suo inserimento in una banda di oscillazione secondo la tabella A del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15, comma 2 di seguito riportata;
- **il singolo consiglio di classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto dei parametri di seguito specificati per attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione.**

Tabella A del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15, comma 2

Media dei voti M	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in seno agli scrutini finali, è utile sottolineare che:

- **in presenza di debito/i formativo/i riportato/i nello scrutinio finale di giugno sarà attribuito il valore minimo di fascia.**

In assenza di debito formativo:

Se la media M è compresa tra 6 e 9 (9 incluso):

- *Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore o uguale a 0,50 si procederà in automatico ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M*
- *Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra a 0,26 e 0,49 si procederà ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M in presenza **di almeno due** dei seguenti criteri:*
- *partecipazione ad un'attività extracurricolare di particolare rilevanza in quanto rientrante nel PTOF e della durata di almeno 20 ore;*
- *un giudizio di “molto” o “moltissimo” nell'IRC, ovvero nell'attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purchè certificato o valutato dalla scuola;*
- *una valutazione di livello “intermedio” e/o “avanzato” nei PCTO;*
- *una certificazione linguistica a seguito di proficua partecipazione ai corsi di lingua straniera*
- *Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra 0,01 e 0,25 si attribuirà come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M, in presenza **di almeno tre** dei criteri sopra indicati.*

Nel caso in cui un allievo riporti una media M con $9 < M \leq 10$:

- *se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,30, si attribuirà il massimo della relativa banda di oscillazione;*
- *se invece la media M è compresa tra 9,01 e 9,29, per poter attribuire il massimo della banda si considererà **almeno uno dei criteri sopra indicati***

L'ESAME DI STATO

L'art. 19 dell'O.M. n.45 del 11- 3-2023 afferma che “la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato”.

L'art.20 della predetta O.M.aggiunge che la seconda prova scritta “è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo”.

L'art.22, infine,in merito al colloquio, dice che esso ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP)

A tal fine il candidato, nel corso del colloquio, deve dimostrare:

- a) di avere acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe..

CONOSCENZE ACQUISITE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO NELLE DISCIPLINE OGGETTO DELL'ESAME DI STATO

ITALIANO

G. Leopardi:

- **L'infinito**
- **Ultimo canto di Saffo**
- **A Silvia**
- **Il passero solitario**
- **La ginestra o il fiore del deserto**
- **Le 3 operette Morali: Dialogo della natura e di un islandese**

- **L'Italia postunitaria**
- **Naturalismo e verismo**
- **La Scapigliatura**
- **G. Verga:**
- **I Malavoglia**
- **I Malavoglia e la dimensione economica .**
- **Il Decadentismo**

G. d'Annunzio:

- **La pioggia nel pineto**
- **Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti**

G. Pascoli:

I Canti Di castelvecchio

Il gelsomino notturno

Il Fanciullino

Myricae:

X Agosto

L'assiuolo

I. Svevo:

- **La coscienza di Zeno**
- **Il fumo**

L. Pirandello:

- **Novelle per un anno**
- **Il teatro**
- **Il fu Mattia Pascal**
- **La costruzione della nuova identità e la sua crisi**

E. Montale:

- **Non chiederci la parola**
- **Merigiare pallido e assorto**
- **Spesso il male di vivere ho incontrato**

G. Ungaretti:

- **Veglia**
- **I fiumi**

STORIA

- **Scenario di inizio secolo: l'Europa della *belle époque***
- **L'età giolittiana**
- **La Prima Guerra Mondiale: le cause, lo scoppio della guerra, le forze in campo, l'intervento dell'Italia, la svolta del 1917, la fine della guerra, i trattati di pace**
- **Le rivoluzioni russe: la fine dello zarismo e il comunismo di guerra.**
- **La Grande Guerra come svolta storica: il quadro geopolitico ed economico**
- **Vincitori e vinti: il dopoguerra degli sconfitti e dei vincitori**
- **L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin**
- **Il dopoguerra italiano**
- **Il totalitarismo fascista**
- **Gli anni trenta: crisi economica, totalitarismi, democrazie**
- **L'economia mondiale dal dopoguerra alla Grande Crisi del 1929: il crollo di Wall Street e il New Deal**
- **Il totalitarismo nazista**
- **Le fasi di avvicinamento alla Seconda Guerra Mondiale: l'ordine europeo in frantumi**
- **La Seconda Guerra Mondiale: preparativi di guerra, la Germania conquista l'Europa, il coinvolgimento degli Stati, la svolta della guerra, la vittoria degli Alleati, i trattati di pace**
- **Il crollo dell'Italia fascista**

- **La resistenza**
- **L'Italia dal secondo dopoguerra agli anni 70**

ECONOMIA AZIENDALE

L'IMPRESA INDUSTRIALE: LINEAMENTI E PIANIFICAZIONE

- **Che cosa si intende per impresa industriale**
- **L'articolazione del sistema produttivo**
- **Le principali classificazioni**
- **La pianificazione strategica**

I COSTI E LA CONTABILITA' ANALITICA

- **I costi nelle imprese industriali: classificazioni e configurazioni**
- **I costi rilevanti per le decisioni**
- **La relazione costi-vendite-risultati e il punto di pareggio**
- **La metodologia del calcolo dei costi di prodotto**
- **La contabilità a costi pieni o full costing (base unica, basi multiple, i centri di costo)**
- **La contabilità a costi variabili o direct costing**

IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE

- **Dalla pianificazione strategica al controllo di gestione**
- **Il processo e gli strumenti del controllo direzionale**
- **Il controllo di gestione e il budget**
- **Budget aziendali o master budget**
- **Il budget degli investimenti**
- **I budget settoriali o di funzione o operativi**
- **Il budget economico**
- **Il budget patrimoniale**
- **L'analisi degli scostamenti (manodopera diretta, materiali diretti, vendite)**

LA COMUNICAZIONE INTEGRATA D'IMPRESA

- **Il sistema informativo contabile**
- **La contabilità generale**
- **Caratteri della contabilità generale**
- **L'acquisizione delle immobilizzazioni materiali**
- **Manutenzioni, riparazioni e migliorie**

- **La dismissione delle immobilizzazioni tecniche**
 - **Le immobilizzazioni immateriali**
 - **I contributi pubblici**
 - **Gli acquisti e le vendite**
 - **Lo smobilizzo dei crediti di fornitura**
 - **Il personale dipendente**
 - **Le scritture di assestamento (completamento, integrazione, rettifica e ammortamento)**
 - **Le scritture di epilogo e di chiusura**
 -
 - **Il bilancio d'esercizio e la sua riclassificazione**
 - **Finalità del bilancio d'esercizio**
 - **Principi di redazione del bilancio d'esercizio**
 - **Il sistema informativo di bilancio**
 - **La revisione legale dei conti**
 - **Lo stato patrimoniale riclassificato**
 - **I margini finanziari**
 - **Il conto economico riclassificato**
 -
 - **L'analisi di bilancio per indici**
 - **Analizzare i bilanci per capire lo stato di salute dell'azienda**
 - **L'analisi della redditività**
 - **L'analisi della struttura patrimoniale**
 - **L'analisi finanziaria**
 - **L'analisi della produttività**
-
- **L'analisi di bilancio per flussi**
 - **Il rendiconto finanziario**
 - **La struttura del rendiconto finanziario**
 - **Il flusso finanziario della gestione reddituale**
 - **I flussi dell'attività di investimento e dell'attività di finanziamento**

- **Il bilancio sociale e ambientale**
 - **La rendicontazione sociale e ambientale**
 - **Il bilancio di sostenibilità**
 - **Struttura del bilancio sociale**
 - **Il bilancio ambientale**

INFORMATICA

Progettazione del database

- **Analisi del modello di progettazione di un database**
- **I comandi di SQL**
- **SQL: operatori aritmetici, operatori di confronto e aggregati**
- **SQL: STDEV, IN, IS NULL**

Programmazione lato server

- **Installazione server locale XAMPP su Windows**
- **L'editor di testo Notepad++**
- **La sintassi del linguaggio PHP**
- **Integrare PHP con HTML**
- **La variabile, la costante e l'incremento in PHP**
- **Il vettore associativo e l'istruzione print_r**
- **Gli operatori matematici e di comparazione**
- **La selezione semplice, doppia, annidata e multipla**
- **Ciclo While**
- **La funzione ISSET e la connessione al database MYSQL**
- **Variabile globale e variabile locale**
- **Metodo GET e POST**
- **Realizzazione di un Form**
- **Inserimento e lettura dei dati in un database**

Reti di computer

- **Il modello di comunicazione**
- **Il concetto di nodo, di host e di link**
- **La differenza tra Hub, Switch e Router**
- **I protocolli di trasmissione**
- **Modello ISO/OSI e TCP/IP**
- **Struttura e classi degli indirizzi IP**
- **Modelli di rete aziendale**
- **Classificazione: in base alla tecnologia trasmissiva, alla dimensione geografica, alla topologia**

Il sistema informativo aziendale

- Dato strutturato e dato non strutturato
- Rappresentazione del sistema informativo
- Costi ed acquisizione di un sistema informatico
- Evoluzione del sistema informativo ed informatico

La sicurezza dei dati

- Le origini del problema
- I possibili eventi dannosi: accidentali e intenzionali
- Il backup dei dati
- Gli accessi sicuri
- La sicurezza nelle transazioni su internet
- La crittografia
- La rete VPN
- L'ADSL
- La fibra ottica

Creare un sito statico: il linguaggio HTML

- Struttura del documento
- La formattazione del corpo del documento
- La formattazione del testo
- Gli elenchi puntati e numerati
- Le immagini
- I link

LINGUA INGLESE

Business Theory

UNIT 5 MARKETING

- The marketing concept
- Market research
- The marketing mix
- Branding

UNIT 7 BANKING AND FINANCE

- Digital banking
- The future of the bank branch
- Banking services for business
- Central banks
- Stock Exchanges

UNIT 8 LOGISTICS AND INSURANCE

- Logistics

- IT in distribution
- Transport
- Modes of transport
- Insurance

Business communication

UNIT 1 INTERNATIONAL TRADE DOCUMENTS

- The Invoice – the proforma invoice – the commercial invoice
- Packing list
- The INCOTERMS
- Customs procedures: Trade within the EU/ outside the EU (Reading)
- International payment terms (Risk assessment, bank transfer, open account, bill of Exchange, payment in advance).

UNIT 3 ORDERS

- Written orders
- Written replies to orders
- Telephone orders and replies

UNIT 4 PAYMENTS AND COMPLAINTS

- Written reminders – Requests for an extension of credit
- Written complaints and adjustments
- Telephone complaints

Into work

Part B FINDING A JOB

- Cv – Covering letters

Cultural background

- The political system – The UK government – Main political parties – Devolution

MATEMATICA

FUNZIONI A DUE E PIU' VARIABILI

- Disequazioni a due incognite.
- La funzione reale di due variabili reali
- Il dominio con funzioni a più variabili.
- Le derivate parziali
- Massimi e minimi liberi.
- Massimi e minimi vincolati da funzione (Metodo di Lagrange) .
- Massimi e minimi vincolati da aree.

FUNZIONI A DUE E PIU' VARIABILI IN ECONOMIA

- La funzione marginale.
- L'elasticità di una funzione.
- Massimizzazione del profitto .

RICERCA OPERATIVA E SUE FASI.

PROBLEMI SCELTA IN CONDIZIONE DI CERTEZZA CON EFFETTI IMMEDIATI

- **I problemi di scelta in condizione di certezza: Problema delle scorte.**
- **Scelta fra più alternative**

PROBLEMI SCELTA IN CONDIZIONE DI INCERTEZZA CON EFFETTI IMMEDIATI

Criterio del valor medio.

PROBLEMI SCELTA IN CONDIZIONE DI CERTEZZA CON EFFETTI DIFFERITI

- **Criterio dell'attualizzazione**
- **Criterio del tasso effettivo d'impiego**

LA PROGRAMMAZIONE LINEARE

- **Metodo grafico.**
- **Metodo algebrico.**
- **Metodo del simplesso.**

ECONOMIA POLITICA

L'intervento dello Stato nell'economia

- **L'attività finanziaria dello Stato Bisogni pubblici.**
- **Beni e servizi pubblici.**
- **L'intervento pubblico nell'economia ed i fallimenti del mercato.**
- **Evoluzione storica della finanza pubblica: dalla finanza neutrale alla finanza funzionale.**

Le spese pubbliche

- **Nozione di spesa pubblica.**
- **La classificazione delle spese pubbliche.**
- **Spesa pubblica e sviluppo del reddito.**
- **Effetti economici della spesa pubblica.**
- **Espansione della spesa pubblica e sue cause.**
- **Il controllo di efficienza della spesa pubblica: analisi costi- benefici e spending review.**

Le spese per la sicurezza sociale

- **Sicurezza sociale, assistenza sociale e previdenza sociale.**
- **Il finanziamento della sicurezza sociale**
- **Gli effetti economici della sicurezza sociale.**
- **L' art.38 Cost.**
- **La previdenza sociale in Italia: i soggetti.**
- **Il sistema pensionistico.**
- **Gli ammortizzatori sociali.**

Le entrate pubbliche

- **Nozione e classificazione.**
- **Le entrate originarie e il sistema dei prezzi.**
- **Le entrate derivate: imposte, tasse e contributi.**
- **La pressione tributaria e la pressione fiscale.**
- **Gli effetti di una pressione tributaria eccessiva o insufficiente.**
- **La curva di Laffer.**
- **Lo stato imprenditore: le imprese pubbliche.**

Le imposte

- **Definizione.**
- **Gli elementi del rapporto giuridico d'imposta.**
- **Classificazione delle imposte:**
- **Imposte dirette e indirette**
- **Imposte proporzionali, progressive e regressive.**
- **I diversi tipi di progressività.**

Le entrate straordinarie

- **Imposta straordinaria e debito pubblico**
- **I prestiti pubblici.**
- **Classificazione dei prestiti pubblici.**
- **Debito fluttuante e debito consolidato.**
- **Scelta tra debito pubblico ed imposta straordinaria.**

Il bilancio dello Stato

- **Nozione e funzioni del bilancio dello Stato. Il diritto al bilancio.**
- **I principi del bilancio.**
- **Le funzioni del bilancio.**
- **La classificazione del bilancio.**
- **Le teorie sul bilancio dello Stato.**
- **Le politiche di bilancio**
- **Il moltiplicatore della spesa pubblica: manovra quantitativa, qualitativa e teoria di Haavelmo.**

La contabilità pubblica in Italia

- **Le fonti della contabilità pubblica in Italia:**
- **L'art. 81 Cost.**
- **Le regole del Fiscal compact.**
- **I documenti della contabilità pubblica in Italia.**
- **Il DEF e l'UE**
- **L'impianto strutturale della manovra finanziaria.**
- **Il bilancio annuale di previsione e la legge di bilancio.**
- **L'esecuzione del bilancio e l'esercizio provvisorio.**
- **L'asestamento del bilancio.**
- **Fondi di bilancio.**

- **Il Rendiconto generale dello Stato**
- **Il controllo del bilancio della Corte dei Conti: il giudizio di parificazione.**
- **Il ruolo della Ragioneria Generale dello Stato.**

Il bilancio dell'UE

- **Dalla Comunità europea all'Unione europea: le tappe e i documenti più rilevanti.**
- **Istituzioni e atti giuridici dell'UE**
- **Cenni al bilancio dell'UE**

I principi giuridici delle imposte.

- **La ripartizione del carico tributario.**
- **La teoria della capacità contributiva.**
- **I principi costituzionali delle imposte nella Costituzione italiana.**

Gli effetti economici delle imposte.

- **Effetti microeconomici e macroeconomici dell'imposizione fiscale.**
- **Rimozione dell'imposta:**
 - rimozione positiva
 - rimozione negativa
- **L'evasione.**
- **L'erosione.**
- **L'ammortamento.**
- **Traslazione dell'imposta: tipi.**
- **La diffusione dell'imposta.**

DIRITTO

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

- **Lo Stato: origini e caratteri.**
- **Gli elementi costitutivi di uno Stato:**
 - **Il territorio.**
 - **Il popolo e la cittadinanza.**
 - **Cittadini comunitari ed extracomunitari.**
 - **La sovranità.**

Le forme di stato:

- **Stato assoluto, liberale, socialista, totalitario, democratico e sociale.**
- **Stato accentrato, federale e regionale.**

Le forme di governo

- **La monarchia**
- **La repubblica**

LA COSTITUZIONE ITALIANA

- **La Costituzione italiana e le sue origini.**

- Struttura e caratteri della Costituzione.
- I principi fondamentali della Costituzione: analisi degli artt.1-12.
- I “Diritti e i doveri dei cittadini”:
- I “Rapporti civili”:artt.13-14 Cost..
- I “Rapporti politici”: democrazia e rappresentanza, il diritto di voto, il suffragio universale, i sistemi elettorali, i partiti politici.
- Gli strumenti di democrazia diretta.

L’ORDINAMENTO della REPUBBLICA ITALIANA

Il Parlamento:

- La composizione.
- L’organizzazione.
- Il funzionamento.
- La posizione giuridica dei parlamentari.
- Il Parlamento in seduta comune.
- Le principali funzioni.
- L’iter legis: procedura ordinaria, abbreviata, decentrata e aggravata.
- La funzione ispettiva e la funzione di controllo.
-

Il Governo:

- Composizione.
- Procedimento di formazione e crisi politiche.
- La fiducia ed il programma politico.
- Le principali funzioni.
- L’attività normativa del Governo.

La Magistratura e la funzione giurisdizionale:

- Il ruolo dei magistrati nell’ordinamento costituzionale.
- I principi costituzionali relativi alla funzione giurisdizionale.
- L’indipendenza dei magistrati ed il C.S.M. .

Gli organi di garanzia costituzionale:

Il Presidente della Repubblica:

- Le funzioni.
- L’elezione.
- Il giuramento.
- Le attribuzioni del Presidente.
- Gli atti presidenziali e la responsabilità.
- I reati presidenziali.
-

La Corte Costituzionale ed il suo ruolo nel sistema costituzionale: cenni

Le autonomie locali:

Art.5 Costituzione.

LO STATO NELLA COMUNITA' INTERNAZIONALE

L'U.E.:

- **le principali tappe verso l'U.E.;**
- **gli organi dell'U.E. e le loro principali funzioni;**
- **le fonti del diritto comunitario;**
- **i diritti dei cittadini europei.**

EDUCAZIONE CIVICA

- **IL CAMBIAMENTO CLIMATICO E LE POLITICHE DELL'U.E.**
- **LA RESPONSABILITA' SOCIALE ED AMBIENTALE DELL'IMPRESA E L'AGENDA 2030**

†

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO DESCRITTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo parziale i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	3	
	Coglie in parte le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso	2	
	Coglie in modo frammentario le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua solo alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e confuso.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche dell'indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie e i procedimenti utilizzati nella loro soluzione	Redige in modo appropriato i documenti richiesti, individua correttamente le soluzioni nel pieno rispetto dei vincoli operativi posti.	6	
	Redige in modo appropriato i documenti richiesti, individua correttamente le soluzioni nel parziale rispetto dei vincoli operativi posti.	4-5	
	Redige in modo fondamentalmente adeguato i documenti richiesti, individua con difficoltà ed imprecisioni le soluzioni non rispettando spesso i vincoli operativi posti.	4	
	Redige in modo frammentario i documenti richiesti, definisce le soluzioni in modo lacunoso ed incoerente, senza rispettare i vincoli proposti.	0-3	

Completezza nello Svolgimento della traccia coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	L'elaborato risulta completo e corretto in ogni sua parte, con osservazioni personali significative e coerenti con la traccia.	6	
	L'elaborato risulta fondamentalmente completo e corretto, con osservazioni Personali non originali.	4-5	
	L'elaborato risulta incompleto e con errori non gravi, con osservazioni prive di spunti personali.	4	
	L'elaborato risulta incompleto, con gravi e ripetuti errori e privo di spunti personali.	0-3	
Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando un appropriato linguaggio tecnico.	Coglie le informazioni date, anche le più complesse, le elabora coerentemente motivando le proprie scelte che espone con un linguaggio tecnico appropriato.	4	
	Coglie le informazioni date, le elabora descrivendo le proprie scelte che espone con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Coglie le fondamentali informazioni date, le elabora descrivendo le proprie scelte che espone con un linguaggio tecnico non sempre adeguato.	2	
	Coglie in modo frammentario informazioni date, le elabora in modo incompleto esponendole con un linguaggio tecnico lacunoso e spesso non adeguato.	0-2	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO			/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

ALUNNO/A: CLASSE 5[^] B SIA			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.5 - 1	
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale ed incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 - 2.50	
	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto ed appropriato	3 - 3.50	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed utilizza in modo consapevole i loro metodi	4 - 4.50	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5 - 1	
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia ed approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5 - 1	
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	È in grado di formulare ampie ed articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti	5	

	acquisiti		
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	Si esprime in modo preciso ed accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario ed articolato	2	
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		/20	

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	FIRMA
Italiano	
Storia	
Inglese	
Economia Aziendale	
Educazione civica	
Ec. Politica	
Diritto	
Matematica	
Informatica	
Scienze Motorie	
Religione	
I.T.P.	

San Severo, 09 maggio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Soccorso Colangelo